



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO: ESERCIZI DI FANTASIA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO: Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
Area di intervento – 2 - Animazione Culturale verso i giovani

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale di "esercizi di fantasia" è di contrastare la dispersione scolastica attraverso la promozione del benessere psico sociale dei minori e la rimozione degli ostacoli che impediscono un equo accesso alle risorse formative sin dalla prima infanzia.

Il diritto all'educazione di qualità per tutti non può che partire dalla prima infanzia, essendo un periodo fondamentale per lo sviluppo cognitivo, socio-emozionale e fisico del bambino.

L'avvio dell'anno scolastico post-covid, dal nido alle secondarie, non può essere contraddistinto esclusivamente dalle indispensabili misure tecniche per garantire sicurezza e salute, ma deve essere l'occasione per costruire una scuola aperta a tutti gli studenti, comprese le famiglie e il territorio, per sperimentare nuovi modelli pedagogici in un'ottica partecipativa ed inclusiva.

"Esercizi di fantasia" intende promuovere un modello pedagogico in cui tutti i bambini, sin dalla prima infanzia, sperimentano veri e propri esercizi di cittadinanza attiva (dalla partecipazione, all'autonomia, alla costruzione di conoscenze e allo scambio significativo con gli altri) al fine di poter concretamente essere protagonisti del proprio percorso di crescita in cui, una separazione positiva dalla famiglia, la continuità educativa, l'instaurarsi di nuove relazioni e l'apprendimento continuo, rappresentano elementi interrelati per un pieno sviluppo del bambino.

Basandoci sulle criticità emerse nell'analisi del contesto territoriale, "Esercizi di fantasia" intende perseguire i seguenti obiettivi specifici:

- Supportare bambini e ragazzi nel percorso di crescita attraverso il potenziamento dei servizi educativi e di orientamento
- Supportare bambini e ragazzi nelle azioni di ri-socializzazione post-Covid attraverso opportunità di animazione e benessere
- Incrementare le competenze digitali dei bambini e ragazzi attraverso l'attivazione di azioni laboratoriali a loro rivolte

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Obiettivo 1. Promuovere percorsi ludico ricreativi in sinergia con le scuole del territorio per sostenere i minori che vivono un momento di disagio

1.1 Analisi dei bisogni dei bambini/ragazzi Post-Covid

A 1.1.1 Mappatura dei bisogni/criticità dei minori

Realizzazione di scheda di rilevamento bisogni

Contatto con le famiglie dei minori che frequentano il centro

Contatto con i minori che frequentano il centro

Contatto con le associazioni di settore presenti sul territorio

	<p>Distribuzione di questionario (giovani ? famiglie) per rilevamento bisogni</p> <p>Distribuzione questionario alle associazioni per rilevare l'offerta presente</p> <p>Analisi dei risultati</p> <p>Attività di calendarizzazione e realizzazione delle attività extrascolastiche pianificate e programmate.</p> <p>Attività di organizzazione alla partecipazione ad eventi cittadini; nell' ideazione di eventi creativi;</p>
A1.1.2 Realizzazione report	<p>Definizione del formato del report</p> <p>Preparazione di una bozza</p> <p>Impaginazione del report</p> <p>Preparazione di presentazione di power point</p> <p>Preparazione dei messaggi chiave</p> <p>Presentazione dei risultati finali durante le riunioni di staff</p>
1.2. Supportare i bambini e ragazzi nel soddisfacimento dei bisogni di cura	
A1.2.1 Pianificazione delle attività educative	<p>Attività di promozione dei servizi di animazione e aggregazione del centro a favore del territorio e delle famiglie potenzialmente interessate.</p> <p>Attività di supporto nelle fasi logistiche degli eventi;</p> <p>Attività di segreteria operativa per tutte le iniziative socializzanti;</p> <p>Supporto nella predisposizione di materiale utile e contatti con nuovi utenti; Organizzare gite in particolare, nei mesi estivi (escursioni, giornate al mare, visite didattiche, ecc.)</p> <p>Realizzazione volantini attraverso l'uso di software per la grafica</p> <p>Pubblicizzazione degli eventi sui social media.</p> <p>Attività di supporto nell'organizzazione di momenti di interazione finalizzati alla sensibilizzazione e promozione dei servizi a favore dei minori in maniera integrata</p> <p>Promozione dell'evento con materiale divulgativo.</p>
A1.2.2 Supportare i bambini e ragazzi nel soddisfacimento dei bisogni di cura	<p>Attività di segreteria operativa e organizzativa delle attività del centro;</p> <p>Azioni di co-creazione e co-produzione di attività educative e ricreative con con i minori coinvolti nelle attività del centro</p> <p>Attività di organizzazione di iniziative di gruppo, giochi che coinvolgano i minori a scopo ludico ed educativo: attività musicali, balli di gruppo, rappresentazioni teatrali, ecc</p> <p>Predisposizione e conduzione delle attività ludico-ricreative;</p>

	<p>Organizzazione di attività di avvicinamento al mondo del teatro (visione di spettacoli, partecipazione ad eventi teatrali, ecc.), come opportunità di arricchire il proprio bagaglio culturale</p> <p>attività di supporto nelle azioni di organizzazione logistica delle attività ;</p> <p>Attività di supporto nell'assistenza alle azioni di vigilanza e sicurezza dei piccoli durante le fasi di gioco;</p> <p>Attività di supporto nella realizzazione di laboratori educativi rivolti ai piccoli;</p> <p>Attività di supporto nella realizzazione di laboratori artistici rivolti ai piccoli;</p> <p>Attività di supporto nelle fasi di assistenza al gioco;</p> <p>Attività di supporto nella realizzazione dei laboratori senso percettivi destinati ai piccoli dell'Asilo Nido;</p> <p>Attività di supporto nelle fasi di assistenza e cura dei piccoli. attività di supporto nelle azioni di organizzazione logistica delle attività ;</p> <p>Attività di supporto nell'assistenza alle azioni di vigilanza e sicurezza dei piccoli durante le fasi di gioco;</p> <p>Attività di supporto nella realizzazione di laboratori educativi rivolti ai piccoli;</p> <p>Attività di supporto nella realizzazione di laboratori artistici rivolti ai piccoli;</p> <p>Attività di supporto nelle fasi di assistenza al gioco;</p> <p>Attività di supporto nella realizzazione dei laboratori senso percettivi destinati ai piccoli dell'Asilo Nido;</p> <p>Attività di supporto nelle fasi di assistenza e cura dei piccoli.</p>
--	--

Obiettivo 2: Dedicare più risorse al sostegno scolastico attraverso percorsi integrati con le scuole per promuovere il benessere dei minori e della comunità tutta.

2.1 Ricerca e mappatura buone pratiche

<p>A 2.1.1 Analisi e studio</p>	<p>Attività di presentazione ed illustrazione buone prassi individuate;</p> <p>Studio delle direttive europee sui temi di del dirtoo dei bambini</p> <p>Studio di azioni volte alla promozione della socializzazione dei piccoli in tempi di distanziamento sociale .</p> <p>Attività di ricerca buone prassi ed abitudini quotidiane per il benessere de bambini</p>
---------------------------------	---

<p>A 2.1.2 Disseminazione campagna #SocialdiFantasia</p>	<p>Divulgazione delle informazioni, attraverso i canali sociale e web; Raccolta delle informazioni e trasformazione delle informazioni in messaggi con formato differente a seconda degli strumenti utilizzati (sito internet, blog, facebook, instagram, twitter, ecc). Realizzare piccole interviste ai giovani del territorio Montaggio di brevi video per i social media Lettura fiabe su instagram Piccole animazione online per i bambini Raccolta canzoni</p>	
<p>2.2. Azioni di risocializzazione</p>		
<p>A2 .2.1 Pianificazione di processi di socializzazione</p>	<p>Attività di programmazione e progettazione di interventi Attività di contatti con altri soggetti (associazioni cultutali, musicisti, educatori che lavorano con la primissima infanzia, cooperative e altre organizzazioni); Creare un’agenda contatti per promuovere attivita ludico ricreative dedicate ai piccolissimi Reperire il numero delle famiglie interessate a tali attivita’ Collaborare nell’organizzazione di riunioni con i docenti e gli educatori per definire gli interventi da realizzare</p>	
<p>A2.2.2 Azioni di risocializzazione</p>	<p>Ideare attività ludiche, manipolative ed espressive innovative; Affiancare le educatrici nel favorire il processo di autonomia e socializzazione dei bambini; Realizzare attività di animazione ed assistenza ai minori nelle attività quotidiane; Affiancamento attivita laboratoriali #SocialSport (attività di risocializzazione attraverso lo sport) Affiancamento attivita laboratoriali #SocialArt (attività di risocializzazione attraverso l’arte) Affiancamento attivita laboratoriali #SocialCreative (attività di risocializzazione attraverso la creatività) Affiancamento attivita laboratoriali #SocialCulture (attività di risocializzazione attraverso la cultura) Monitoraggio e valutazione</p>	
<p>Obiettivo 3: Incrementare le competenze digitali dei bambini e ragazzi attraverso l’attivazione di azioni laboratoriali a loro rivolte</p>		
<p><i>3.1 Analisi dei fabbisogni digitali delle famiglie dei bambini e ragazzi</i></p>		
<p>A 3.1.1 Analisi e</p>	<p>Attività di studio sui temi trattati</p>	

studio	Attività di studio e analisi Ricerca dati Lettura e analisi Studio in individuale; Attività di ascolto attivo Rilevamento bisogni Ricerca Buone pratiche (strumenti digitali open source) Consultazione digital inclusion atlas	
A 3.1.2 Realizzazione report	Definizione del formato del report Preparazione di una bozza Impaginazione del report Preparazione di presentazione di power point Preparazione dei messaggi chiave Presentazione dei risultati finali durante le riunioni di staff	
3.2. Realizzazione di laboratori digitali		
A3 .2.1 Pianificazione attività	Per la realizzazione laboratori educativi il volontario in servizio civile verrà incaricato di compiti gestionali. Tramite le sue attività di seguito elencate e dovrà assicurare: - coordinamento dei laboratori circa gli aspetti educativo/organizzativi; - attività di raccordo: riunioni con lo staff educativo del centro e con l'esperto incaricato dai partner di progetto circa l'andamento dei Laboratori; - funzioni di pianificazione delle fasi di attuazione dei progetti educativi e verifica della corretta gestione delle attività e della rispondenza del laboratorio come progettato;	
A3.2.2 laboratori digitali	Presentazione di giochi digitali Assistenza utenti durante il laboratorio Attività di supporto nelle azioni di animazione dei laboratori didattici organizzati; supporto nel Fare ricerca con il PC supporto nel Riconoscere le fake news supporto nel Socializzare con il PC supporto nel Giocare con il PC Elaborazione di relazioni intermedie e finali dell'intervento	

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice sede	Sede	Provincia	Comune	Indirizzo	CAP	Telefono
COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA						
192679	Asilo Nido	Teramo	SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	Corso Matteotti, 51	64016	0861/840795
192681	Scuola dell'Infanzia Capoluogo	Teramo	SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	Via Virgilio, 38	64016	0861/842870

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
I posti disponibili sono **9 senza vitto e alloggio**

Sede	Comune	Indirizzo	Numero Volontari
------	--------	-----------	------------------

COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA					
192679	Asilo Nido	SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	Corso Matteotti, 51	5	SENZA VITTO E ALLOGGIO
192681	Scuola dell'Infanzia Capoluogo	SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	Via Virgilio, 38	4	SENZA VITTO E ALLOGGIO

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Si chiede ai volontari la massima disponibilità e la flessibilità oraria. Ciò vuol dire: disponibilità a partecipare anche eventualmente ad incontri svolti occasionalmente nei fine settimana (come per esempio, rappresentazioni, mostre, eventi vari o quant'altro realizzato e organizzato dai centri).

Per facilitare il pieno raggiungimento degli obiettivi del progetto, si richiede inoltre ai volontari la disponibilità ad effettuare visite presso strutture partner e/o enti presenti sul territorio che possono risultare utili e strategici per la realizzazione delle attività stesse, come per esempio: istituti scolastici, comuni, punti famiglia, biblioteche, informa giovani, parrocchie, ecc.

Si richiede poi l'eventuale frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti.

Infine, si richiede il massimo rispetto della privacy, specie sui dati trattati nel corso delle diverse attività.

Giorni di servizio settimanali: 5 giorni

Orario di servizio: 25 ore settimanali

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: Non sono previsti altri requisiti

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Criteri di selezione del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata

I criteri fondamentali su cui si fonda la selezione si basano sul concetto che il Servizio Civile debba essere considerato come una grande opportunità di crescita per tutti i giovani che abbiano i requisiti di accesso. Alla luce delle riflessioni espresse è importante per l'ente, per cercare di ottenere il migliore risultato possibile, seguire pochi ma fondamentali criteri generali nel processo di selezione.

Va detto che il sistema proposto comporta l'attribuzione di un punteggio massimo pari a 100 punti, suddivisi in 60/100 punti per il colloquio di selezione e 40/100 punti per la valutazione dei titoli di studio e delle esperienze di lavoro e volontariato.

Il Modello proposto, quindi, come già detto prevede l'articolazione della procedura di selezione in due momenti valutativi:

Valutazione dei titoli di studio e delle esperienze di lavoro e volontariato;

Colloquio;

La Valutazione dei titoli di studio e delle esperienze di lavoro e volontariato comporta l'attribuzione di un punteggio complessivo pari a 40 punti. L'articolazione del punteggio è divisa tra i titoli di studio che danno diritto ad un punteggio massimo di 8 punti e le esperienze di lavoro e di volontariato il cui punteggio massimo è pari a 32 punti. Una simile articolazione del punteggio è finalizzata a premiare quei giovani candidati che nel corso della loro vita sono stati protagonisti di esperienze di lavoro e di volontariato.

valutazione dei titoli di studio,

Max 8 Punti

valutazione delle esperienze di lavoro e volontariato.

Max 32 Punti

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO. (Max 8 punti)

La valutazione dei titoli di studio comporta l'attribuzione di punteggio nel modo che segue:

LAUREA V.O. e/o MAGISTRALE ATTINENTE AL PROGETTO	8 PUNTI
LAUREA V.O. e/o MAGISTRALE NON ATTINENTE AL PROGETTO	7 PUNTI
LAUREA TRIENNALE ATTINENTE AL PROGETTO	6 PUNTI
LAUREA TRIENNALE NON ATTINENTE AL PROGETTO	5 PUNTI
DIPLOMA ATTINENTE AL PROGETTO	4 PUNTI
DIPLOMA NON ATTINENTE PROGETTO	3 PUNTI
LICENZA SCUOLA MEDIA INFERIORE:	2 PUNTI

In sede di selezione sarà valutato SOLO il titolo più elevato

VALUTAZIONE DELLE ESPERIENZE DI LAVORO E DI VOLONTARIATO. (Max 32 punti)

La valutazione delle esperienze di lavoro e di volontariato, comportano l'attribuzione di un punteggio massimo pari a 32 punti, attribuendo 2 punti per ogni mese o frazione di mese pari o superiore ai 15gg per un periodo massimo valutabile di 16 mesi.

L'attribuzione del punteggio segue una gradualità a seconda della tipologia dell'esperienza maturata secondo le indicazioni fornite in tabella:

Tipologia di esperienza	Coefficiente	Durata
Precedente esperienza nello stesso settore presso l'Ente che realizza il progetto	coefficiente 2,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Periodo massimo valutabile 16 mesi
Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto presso altro ente	coefficiente 1,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	
Precedente esperienza in un settore diverso dal progetto presso l'ente che realizza il progetto	coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	
Precedente esperienza in un settore diverso dal progetto presso altro ente	coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	

b) COLLOQUIO. (Max 60 punti)

Il colloquio di selezione è condotto, congiuntamente, da un selettore accreditato e da uno psicologo iscritto all'ordine e/o da altro personale in possesso di titoli accademici idonei riconosciuti dalla legge.

Il colloquio comporta l'attribuzione del punteggio massimo di 60 punti e determina l'idoneità dei candidati.

Il punteggio complessivo ottenuto in fase di colloquio (MAX 60 punti) è determinato dalla somma algebrica dei singoli punteggi ottenuti per ciascuna area indagata. Le singole aree, affrontate in sede di colloquio, infatti hanno uno specifico valore di punteggio così come definito nella griglia che segue:

Area 1	Il Servizio Civile Universale: la sua storia, i valori, l'organizzazione e i protagonisti del sistema;	Max 10 punti
Area 2	Il progetto di Servizio Civile: il settore, l'ambito di intervento, gli obiettivi, le attività, etc	Max 10 punti
Area 3	Le conoscenze teoriche/pratiche: conoscenze di discipline o argomenti specifici e capacità di individuare le conoscenze e gli argomenti rilevanti per la soluzione di problemi, in relazione al progetto scelto	Max 5 punti
Area 4	Skill: capacità di lavorare in gruppo, problem solving, capacità relazionali, responsabilità, flessibilità, etc	Max 10 punti
Area 5	Le attitudini: disposizione ad agire e a comportarsi in un determinato modo in una situazione	Max 10 punti
Area 6	Conoscenza dell'Ente: struttura, organizzazione, competenze, attività proposte dall'ente e priorità sociali, ambientali, culturali e di comunità perseguite.	Max 5 punti
Area 7	Le motivazioni: valori, interessi, aspirazioni, desideri, conoscenza di sé, etc	Max 10 punti
Totale della somma algebrica delle singole aree (Area 1+2+3+4+5+6+7)		Max 60 punti

Vista la natura della prova, infatti, si ritiene lo strumento del colloquio adatto a determinare l'idoneità dei candidati all'esperienza di servizio civile. La stessa viene determinata dal punteggio minimo di 36/60 raggiunti in fase di colloquio.

a) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Le soglie minime di accesso previste dal Sistema che si intende adottare si riferiscono al punteggio maturato dai giovani volontari in fase di colloquio. Il candidato, alla luce di tale sistema, per essere ritenuto idoneo dovrà pertanto raggiungere il punteggio minimo di 36/60 in fase di colloquio.

Il punteggio complessivo del candidato sarà dato dalla somma dei punti ottenuti nella valutazione dei titoli di studio, nella valutazione dell'esperienze di lavoro e di volontariato e dal punteggio ottenuto nel colloquio. Il punteggio massimo ottenibile è pari a 100 punti.

I 100 punti sono così articolati:

Valutazione Titoli di Studio	Max 8 Punti
Valutazione Esperienze di lavoro e di volontariato	Max 32 Punti
Colloquio	Max 60 Punti
Totale	Max 100 Punti

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Non sono presenti accordi finalizzati al riconoscimento dei crediti formativi e non sono presenti accordi finalizzati al riconoscimento dei tirocini.

E' presente una Lettera di Impegno alla CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE con EFOR SRL – FORMAZIONE e COMUNICAZIONE - Ente di Formazione accreditato presso la Regione Abruzzo, soggetto titolato ai sensi del D.Lgs n. 13/2013.

Le competenze acquisibili si riferiscono alle voci che compongono il portafoglio delle competenze chiave di cittadinanza, che attraverso l'esperienza di servizio civile senza dubbio può essere implementato e arricchito attraverso il raggiungimento di alcune delle conoscenze/competenze descritte nelle seguenti voci:

Competenze relative alla costruzione del Sé (il volontario/persona)	
Competenza	Indicatori
Imparare ad Imparare	<ul style="list-style-type: none"> a. Partecipa attivamente alle attività, portando contributi personali ed originali, esito di ricerche individuali e di gruppo; b. Organizza il suo apprendimento in ordine a tempi, fonti, risorse, tecnologie, reperite anche al di là della situazione; c. Comprende se, come, quando e perché in una data situazione (studio, lavoro, altro) sia necessario apprendere/acquisire ulteriori conoscenze/competenze; d. Comprende se è in grado di affrontare da solo una nuova situazione di apprendimento/acquisizione o deve avvalersi di altri apporti (gruppo, fonti dedicate, strumentazioni).
Progettare	<ul style="list-style-type: none"> a. Comprende che, a fronte di una situazione problematica, di studio, di ricerca, di lavoro, di vita, è necessario operare scelte consapevoli, giustificate, progettate, che offrano garanzie di successo; b. Conoscenza e utilizzo le diverse fasi della attività progettuale, programmazione, pianificazione, esecuzione, controllo; c. Elabora progetti, proponendosi obiettivi, formulando ipotesi, individuando vincoli e opportunità, tracciando percorsi, considerando anche se, come, quando e perché debba operare scelte diverse; sa valutare i risultati raggiunti; d. Sa valutare l'efficienza e l'efficacia del processo attivato e del prodotto ottenuto in termini di costi/benefici, degli eventuali impatti e dei suoi effetti nel tempo.
Competenze relative alle interazioni produttive del Sé con gli Altri (il volontario/cittadino)	
Comunicare	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza degli assiomi della comunicazione; • Conoscenza delle tipologie di comunicazione: verbale, para verbale, non verbale; • Comprende messaggi verbali orali e non verbali in situazioni interattive di diverso genere (dalla conversazione amicale informale alle interazioni formalizzate) ed interviene con correttezza, pertinenza, coerenza; • Comprende messaggi verbali scritti (norme, testi argomentativi, testi tecnici, regolativi, narrativi) e misti (cinema, tv, social, informatica,

	<p>internet);</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produce messaggi verbali di diversa tipologia, relativi a eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, emozioni; • Transcodifica, riproduce messaggi in un codice diverso rispetto a quello con cui li ha fruiti.
Collaborare e partecipare	<ul style="list-style-type: none"> a. Conoscenza delle dinamiche fondamentali della vita di un gruppo; b. Conoscenza delle dinamiche generatrici di un conflitto c. Comprende quali atteggiamenti e quali comportamenti assumere in situazioni interattive semplici (io/tu) e complesse (io/voi, gruppo) al fine di apportare un contributo qualificato; d. Comprende la validità di opinioni, idee, posizioni, anche di ordine culturale e religioso, anche se non condivisibili; e. Partecipa attivamente a lavori di gruppo, motivando affermazioni e punti vista e comprendendo affermazioni e punti di vista altrui, e produce lavori collettivi; f. Sa motivare le sue opinioni e le sue scelte e gestire situazioni di incomprensione e di conflittualità.
Agire in modo autonomo e responsabile	<ul style="list-style-type: none"> a. Esprime in autonomia opinioni, riflessioni, considerazioni, valutazioni assumendone la necessaria responsabilità; b. E' consapevole della sua personale identità, dei suoi limiti e delle sue possibilità di studio, di lavoro, di inserimento in sistemi associati organizzati; c. Comprende che in una società organizzata esiste un sistema di regole entro cui può agire responsabilmente senza che il personale 'Io' subisca limitazioni di sorta; d. Comprende ed accetta il sistema di principi e di valori tipico di una società democratica all'interno dei quali rivendica responsabilmente i suoi diritti e attende ai suoi doveri.
Competenze relative al rapporto del Sé con la Realtà fisica e sociale (il volontario/lavoratore)	
Risolvere Problemi	<ul style="list-style-type: none"> a. Conosce la metodologia per analizzare e leggere dati; b. Comprende che, a fronte di situazioni affrontabili e risolvibili con procedure standardizzate, esistono situazioni la cui soluzione è possibile analizzando dati, formulando ipotesi, provando, riprovando e verificando; c. Ricorre a quanto ha appreso in contesti pluridisciplinari per affrontare situazioni nuove non risolvibili proceduralmente; d. Affronta situazioni problematiche che riguardano il suo vissuto, individuandone le variabili ostative e ricercando e valutando le diverse ipotesi risolutive; e. Tesaurizza quanto ha appreso da soluzioni di problemi da lui effettuate, anche con il concorso di altri, in modo da adottare costantemente criteri dati e date modalità operative a fronte di situazioni nuove ed impreviste.
Individuare collegamenti e relazioni	<ul style="list-style-type: none"> a. Comprende come e perché dati e informazioni acquistano significato e valore nelle loro interrelazioni all'interno di specifiche situazioni spaziotemporali; b. Conosce la differenza che corre tra procedure e processi, tra esiti prevedibili, programmati ed attesi ed esiti non programmati e non prevedibili. c. In un insieme di dati e di eventi individua analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti la loro natura a volte probabilistica.
Acquisire ed interpretare l'informazione	<ul style="list-style-type: none"> a. Conosce e comprende la differenza che corre tra dato, informazione e messaggio e le diverse funzioni che svolgono all'interno di un campo di comunicazione; b. Conosce il significato dei sei fattori: emittente, ricevente, mezzi e canali, messaggio, codice e referente; c. Comprende il ruolo che svolgono all'interno di un campo di comunicazione le funzioni linguistiche e gli atti linguistici;

- | | |
|--|---|
| | d. Comprende le differenze che corrono tra linguaggi numerici discreti e linguaggi analogici continui, anche in relazione alle diverse tecnologie dell'informazione e della comunicazione |
|--|---|

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà svolta presso le seguenti sedi:

La formazione sarà realizzata presso ogni singola sede di accoglienza

In particolare la formazione specifica sarà realizzata presso le seguenti sedi:

Scuola dell'Infanzia Capoluogo - Via Virgilio - SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA
Asilo Nido - Corso Matteotti - SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA

La formazione specifica è della durata di 72 ore. La formazione specifica sarà erogata per il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, per il restante 30% entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto. La formazione specifica sarà erogata in due tranches per consentire da un lato di fornire da subito alcuni elementi essenziali per affrontare le attività di progetto in modo consapevole e per garantire il giusto livello di autonomia dei ragazzi. Ma si ritiene utile lasciare una porzione della formazione specifica più avanti nel progetto sia per testare la ricaduta della formazione svolta, eventualmente riprendere alcuni aspetti dei moduli trattati e per modellare gli approfondimenti formativi anche rispetto all'evoluzione dell'attività progettuali. Ciò consentirà di garantire un'azione formativa sempre in line all'esigenze dei giovani coinvolti nel progetto di servizio civile. La formazione relativa al Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari sarà svolta entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: *Esclusione Zero: comunità intelligente ed inclusiva perché nessuno resti indietro*

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 1 Agenda 2030 - Porre fine ad ogni povertà nel mondo

Obiettivo 3 Agenda 2030 - Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4 Agenda 2030 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 10 Agenda 2030 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Obiettivo 11 - Agenda 2030 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C - Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio 3 mesi

→Ore dedicate 26 ore

→ Tempi, modalità e articolazione oraria: Le attività di tutoraggio si realizzeranno nel settimo, undicesimo e dodicesimo mese di servizio. Le ore di tutoraggio previste per le attività obbligatorie saranno di 26 ore, di cui 22 ore di tutoraggio collettivo e 4 ore di tutoraggio individuale. Il sistema di tutoraggio prevede inoltre per le attività opzionali circa 3 ore.

→Attività di tutoraggio: Il progetto di tutoraggio proposto prevede la realizzazione di un percorso orientativo/informativo utile ai volontari per delineare il loro futuro dopo il periodo di servizio civile. Il percorso prevede l'organizzazione di momenti differenti:

- autovalutazione delle competenze apprese e consolidate

- confronto e brainstorming, al fine di valutare in plenaria l'esperienza vissuta, nonché analizzare le opportunità presenti in ambito lavorativo e formativo

- giochi di ruolo e laboratori pratici per la compilazione del curriculum vitae e la simulazione di colloqui lavorativi.

Nello specifico le attività obbligatorie saranno così strutturate:

T1. MYPORTFOLIO (Tutoraggio individuale 4 ore - mese 7 e 12)

Nel settimo e nel dodicesimo mese è prevista la realizzazione di 2 incontri individuali da circa 2 ore ciascuno in cui prenderà avvio un momento riflessivo. L'obiettivo dell'attività è la creazione di un portfolio mediante l'attuazione di percorsi di autovalutazione e di consapevolezza di sé.

Incontro 1: Il tutor nel primo incontro cercherà di instaurare con il giovane volontario un rapporto basato sulla fiducia e sulla libertà di pensiero/opinione, senza la paura di giudizio alcuno.

Al volontario verranno illustrate le attività e le finalità del percorso di tutoraggio individuale, nonché l'articolazione oraria.

Durante il primo incontro il giovane dovrà compilare una "linea del tempo" per intraprendere una riflessione circa il percorso svolto fino in quel momento.

La “linea del tempo” raffigurerà il volontario nelle diverse tappe della propria esperienza, in relazione a due macro ambiti:

Sociale: nel rapporto con gli altri (compagni e operatori)

Formativo: nelle competenze acquisite

Una volta conclusa la compilazione della “linea del tempo” prenderà avvio una riflessione su quanto scritto e se quanto realizzato durante i mesi precedenti ha corrisposto alle aspettative iniziali o meno.

Incontro 2: Il tutor, attraverso la “Linea del Tempo” compilata nell’incontro precedente, avvierà una riflessione circa il percorso di Servizio Civile degli ultimi mesi. In particolar modo, guiderà il volontario ad un percorso di autovalutazione circa le competenze acquisite al fine di elaborare insieme un mini-portfolio delle competenze.

Il portfolio sarà suddiviso in tre parti differenti:

- le competenze di partenza
- le competenze acquisite
- le competenze da acquisire

Si è deciso di applicare tale suddivisione in quanto il volontario, non solo prenderà coscienza delle competenze acquisite grazie all’esperienza di SCU, ma verrà incoraggiato nell’acquisizione di ulteriori competenze, in riferimento al percorso desiderato, nell’ottica dell’apprendimento permanente.

L’incontro terminerà con la valutazione della spendibilità e trasferibilità in ulteriori contesti lavorativi del pacchetto di competenze acquisite.

T2: Orientamento e Informazione (Tutoraggio collettivo 3 incontri – 22 ore - mesi 7-11-12)

Durante il tutoraggio collettivo gli operatori volontari seguiranno un percorso di tutoraggio collettivo atto ad offrire una panoramica teorica e pratica circa le opportunità presenti in ambito lavorativo e formativo.

Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youth pass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all’avvio d’impresa;

a. Laboratori di orientamento al lavoro: i laboratori hanno la finalità di attivare e facilitare il processo di scelta formativo/professionale dei volontari al fine di fornire gli strumenti necessari a far comprendere le loro aspirazioni personali e professionali e, tantomeno, per orientare al meglio le scelte e strategie di relazione con il mondo del lavoro. Ai fini di un inserimento professionale efficace, è importante che ogni volontario abbia prima di tutto una conoscenza chiara di sé stesso, dei propri punti di forza, di debolezza e delle proprie aree di miglioramento, anche in riferimento alla realtà occupazionale e al contesto socio-economico in cui si vive.

I volontari avranno la possibilità di definire un progetto professionale e di utilizzare gli strumenti necessari per un inserimento efficace nel mondo del lavoro – durata 4 h (collettive);

b. Come redigere un Curriculum Vitae efficace: l’attività si propone di presentare le modalità più efficaci per redigere il proprio CV tenendo conto delle esperienze maturate, delle competenze in possesso e del progetto professionale – durata 4h (collettive);

c. Come affrontare un colloquio di lavoro: il modulo affronta le modalità più adatte con le quali affrontare un colloquio di selezione, considerando il proprio progetto d’inserimento lavorativo. – durata 2h (collettive);

d. Ricerca attiva del lavoro: il modulo si propone di illustrare le migliori strategie per entrare in contatto con le aziende che offrono opportunità lavorative, mettendo a conoscenza i diversi canali di ricerca (contatti diretti, agenzie somministrazione, Centri per l’Impiego, Piattaforme on line). In occasione dell’incontro si provvederà per chi fosse interessato all’iscrizione ai portali clic lavoro e Myanpal – al fine di favorire la conoscenza del Centro per l’impiego e i Servizi del Lavoro, i volontari saranno iscritti ai due portali CLIC LAVORO e MYANPAL. In tale occasione sarà illustrato il funzionamento dei portali stessi e la loro funzionalità. Qualora alcuni volontari dovessero essere già iscritti, il tempo sarà impiegato per conoscere tutte le funzionalità del portale o per esplorare altri portali di ricerca lavoro durata 4h (collettive);

e. Autoimprenditorialità: il modulo prevede di illustrare le diverse tipologie di società, enti no profit per poter sviluppare un’idea imprenditoriale, nonché un supporto per cominciare a muovere i primi passi alla ricerca di eventuali fondi e/o bandi per l’autoimprenditorialità. – durata 4h (collettive);

Incontro 3 - (4h collettive): Nell’ultimo incontro gli operatori volontari avranno l’opportunità di confrontarsi con realtà che si occupano di orientamento e sostegno ai giovani: CPI, Eurodesk, Informagiovani, aziende, ecc. A tal uopo, i ragazzi potranno avvicinarsi a diverse realtà afferenti al mondo del lavoro, del volontariato e della formazione. Durante l’incontro saranno presentati i servizi presenti sul territorio e alcune aziende che presenteranno i propri servizi e illustrando ai giovani le modalità di reclutamento e selezione.

T3: PORTFOLIO e SOFT SKILL (1 ora – mese 12)

I giovani volontari avranno l’opportunità di frequentare un webinar sul tema delle Soft Skill e Digital Skill al fine di favorire un confronto sulle competenze strategiche per il futuro. Durante il webinar tenuto da esperti saranno rappresentati gli scenari futuri del mondo del lavoro e delle principali competenze richieste. Inoltre saranno fornite agli operatori volontari tutti i chiarimenti per poter alimentare e sviluppare le competenze descritte con indicazioni di opportunità formative, stage, corsi, etc.

T4: INFORM-AZIONE (2 ore – mese 12)

Incontro collettivo presso il CPI con un esperto il quale presenterà ai giovani volontari i servizi pubblici e privati presenti nel territorio e le opportunità di lavoro.